

**VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 1° GIUGNO 2023**

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 1° (primo) del mese di giugno la Commissione Consiliare 6ª è convocata in modalità telematica secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 alle ore 16.00 con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del relatore Dott. Maurizio Lunghi, Presidente del Comitato di Bagno a Ripoli *pro* CER, su *“Comunità di cittadini per l'energia del futuro”* (cd. *“manifesto di villamagna”*);
- Esame ed espressione di parere su mozione n. 483/2023 avente ad oggetto: *“Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio fiorentino”* – proponenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi;
- Esame ed espressione di parere su risoluzione n. 506/2023 avente ad oggetto: *“Per un pieno sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili”* – proponenti: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, Franco Nutini;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della seduta della Commissione 6ª sono presenti Nicola Carpentiero e Antonella Ferrara.

Alle ore 16.00 sono presenti telematicamente le Consigliere e i Consiglieri Leonardo Calistri, Alessandro Emanuele Draghi, Andrea Asciuti, Francesca Calì, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni.

E' inoltre presente il Dott. Maurizio Lunghi, Presidente del Comitato di Bagno a Ripoli *pro* Comunità Energetiche Rinnovabili [di seguito, CER].

Il Segretario procede all'appello nominale dei componenti della Commissione consiliare 6ª.
Risultano presenti telematicamente le Consigliere e i Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Vicepresidente	Alessandro Draghi	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Francesca Calì	Patrizia Bonanni

Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Renzo Pampaloni	

Il Presidente Calistri, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16.05.

Il Presidente Calistri ringrazia gli ospiti e comunica che è presente anche il Dott. Maurizio Lunghi, Presidente del Comitato di Bagno a Ripoli *pro* CER, al quale dà la parola dopo aver illustrato l'ordine del giorno.

Maurizio Lunghi: ricorda come il grande elemento di novità introdotto dalle CER sia costituito dalla possibilità di sviluppare i cd. "Campi Solari Comuni", vale a dire impianti fotovoltaici di proprietà della comunità.

Il Dott. Lunghi individua quale punto di criticità della prime CER che stanno nascendo il fatto che queste ultime si basano principalmente su finanziamenti pubblici, con la conseguenza che si assiste alla creazione di pochi grandi impianti, mentre gli utenti sono identificati come meri consumatori finali.

Il Dott. Lunghi sottolinea che, al contrario, il Comitato di Bagno a Ripoli promuove una visione delle CER che riconosce un ruolo attivo a cittadini e associazioni, i quali, secondo questa impostazione, creano insieme alle amministrazioni Campi Solari Comuni con impianti fotovoltaici di proprietà della comunità posti, ad esempio, su parcheggi comunali, tetti di circoli o scuole, capannoni agricoli e industriali etc.

In particolare, il Dott. Lunghi pone l'accento su come i Campi Solari Comuni, nel consentire una ottimizzazione dei costi di sviluppo e gestione degli impianti fotovoltaici, stimolino la nascita di nuovi impianti, in conformità alla normativa del legislatore europeo.

Il Dott. Lunghi passa poi ad elencare le otto richieste formulate con il cd. "Manifesto di Villa Magna" allo scopo di migliorare specifici profili della disciplina normativa attualmente vigente.

Il Dott. Lunghi, mediante l'ausilio di apposite slides, sintetizza le predette richieste nei termini che seguono:

"- 1. La normativa D.L. 199/2021 Art.32 comma 3 lettera c, prevede la possibilità per i consumatori finali di richiedere lo 'scorporo' dell'energia condivisa sulla propria bolletta, secondo modalità che ARERA avrebbe dovuto definire entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Decreto ma che finora non sono state definite —> chiediamo di avere uno scorporo reale effettivo per i clienti finali, per tutti i tipi di clienti non solo quelli residenziali, pagando ovviamente gli oneri generali di sistema; inoltre chiediamo che anche gli incentivi previsti nell'Art. 8 del D.L. 199/2021 su tale energia condivisa siano assegnati alle comunità di autoconsumatori;

- 2. Nella bozza di Decreto mandato a Bruxelles la tariffa incentivante PREMIO (TIP) è variabile e legato al prezzo zonale Pz dell'energia con dei limiti minimi e massimi ben definiti, senza distinzione per GAC/CER, purtroppo però tale incentivo è inversamente legato a Pz quindi quando il prezzo dell'energia è alto l'incentivo è basso e l'utente finale consumatore ha un costo maggiore per ricomprare l'energia prodotta —> chiediamo che tale tariffa TIP sia fissa e scalata per taglia dell'impianto privilegiando i micro e piccoli impianti, ma uguale per GAC/CER: TIP = 120€ per impianti di Potenza fino a 200 kW; TIP = 100€ per impianti tra 200 kW e 600 kW; TIP = 80€ per impianti di Potenza oltre 600 kW;

- 3. La normativa D.L. 199/2021 Art.8 e seguente prevede 2 configurazioni possibili per le

associazioni di autoconsumatori: Gruppi di Autoconsumo Collettivo (GAC) e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) o le Comunità Energetiche di Cittadini (CEC), ma tra queste configurazioni non viene prevista alcuna forma di collaborazione e sinergia —> chiediamo di studiare delle forme di interazioni, collaborazione, economia di scala e sinergia tra le configurazioni, ad esempio prevedere delle 'reti di GAC' purché sotto la stessa cabina secondaria oppure collaborazione tra CER e GAC sempre nella stessa zona;

- 4. Le comunità GAC o CER andranno a costruire nuovi impianti produttivi su parcheggi, tetti di Circoli o istituti o enti, magari Campi Solari Comuni tra vari membri della comunità, ma tali associazioni non possono scaricare il 50% del costo come IRPEF —> chiediamo che tale incentivo che consente il recupero del 50% del costo sul proprio IRPEF sia trasformato in credito di imposta cedibile da parte della GAC o CER ai propri membri che hanno acquistato un lotto del Campo Solare Comune;

- 5. Manca nel quadro normativo attuale un incentivo per la sostituzione dell'amianto in strutture esistenti, come invece previsto dall'Art.5 del DL 199/2021 —> chiediamo un premio aggiuntivo per gli impianti costruiti sostituendo e bonificando coperture in amianto.

- 6. Il GSE e il RSE sono incaricati dal D.L. 199/2021 di avviare un monitoraggio continuo dello sviluppo dello scenario nazionale —> chiediamo che rappresentanti delle comunità energetiche rinnovabili italiane siano ammessi a partecipare a tale monitoraggio;

- 7. Nel Decreto bozza che il MASE ha inviato a Bruxelles, l'Art.3 comma 4 prevede che la comunità, nel caso di rinuncia anticipata degli incentivi prima del termine del periodo di diritto, debba restituire gli incentivi percepiti fino al momento di esercizio dell'opzione di rinuncia: il Decreto mutua le indicazioni contenute nell'Art.11 del TIAD allegato alla Delibera 727 di ARERA —> chiediamo che non sia richiesto la restituzione di tali incentivi in quanto si riferiscono a energia effettivamente 'condivisa' dalla comunità locale;

- 8. Il D.L. 199/2021 e tutta la normativa seguente fa riferimento alla cabina primaria come ambito nel quale si ha diritto a gli incentivi e altri benefici delle comunità di autoconsumo; purtroppo però in contesti urbani ad alta densità abitativa, o con forte consumo energetico legato ad altre attività, o con borghi tutelati da vincoli artistici/paesaggistici/culturali, spesso non è possibile che la singola cabina primaria si renda energicamente autonoma, la parità energetica la si può raggiungere solo in collaborazione con altre cabine primarie attigue dove fare compì solari comuni in zone remote ma al servizio dei centri storici —> per i centri urbani e i centri storici si richiede di estendere a più cabine primarie attigue la zona eleggibile per costituire una CER in particolare considerando 'condivisa' anche la energia scambiata tra cabine primarie attigue, ad esempio fino a un max di 5 cabine attigue, tolti gli oneri di sistema e di costo per la trasmissione inter-cabina”.

Alle ore 16.20 si collega il Consigliere Federico Bussolin.

Alle ore 16.21 si collega il Consigliere Mario Razzanelli.

Il Presidente Calistri dà la parola al Consigliere Roberto De Blasi, proponente della mozione n. 483/2023 avente ad oggetto “Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio fiorentino”.

Roberto De Blasi: illustra dettagliatamente la mozione n. 483/2023, rimarcando l'importanza per il Comune di Firenze di promuovere il modello delle CER quale volano per lo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio fiorentino.

Renzo Pampaloni: ritiene l'atto condivisibile, ma ricorda come alcune delle richieste contenute nella mozione n. 483/2023 siano già in itinere, secondo anche quanto confermato dall'Assessore

Andrea Giorgio.

Alessandra Innocenti: ritiene l'atto condivisibile e ricorda come sui temi in questione l'Amministrazione comunale stia facendo da tempo un percorso molto articolato.

Franco Nutini: chiede un chiarimento in merito al funzionamento delle CER per quanto riguarda il caso di un cittadino privato investitore che a un certo punto debba poi trasferirsi altrove.

Maurizio Lunghi: risponde alla domanda posta dal Consigliere Franco Nutini osservando come la quota parte in capo al privato cittadino sia liberamente vendibile.

Alessandra Innocenti: chiede di modificare l'atto evidenziando la sua continuità rispetto al lavoro svolto dall'Amministrazione comunale in tema di comunità energetiche.

Roberto De Blasi: afferma di essere disponibile a modificare l'atto togliendo il primo punto.

Alessandra Innocenti: ringrazia il Consigliere De Blasi per la sua disponibilità.

Dmitrij Palagi: ritiene che le comunità energetiche costituiscano un'opportunità per contrastare i cambiamenti climatici e sperimentare un nuovo modello di socialità sul territorio.

Il Presidente Calistri mette in votazione la **mozione n. 483/2023** avente ad oggetto "*Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio fiorentino*", proponenti Roberto De Blasi e Lorenzo Masi.

Esito: **parere favorevole con emendamento accolto dal proponente.**

9 voti favorevoli: Calistri, Asciuti, Calì, Dardano, De Blasi, Innocenti, Nutini, Palagi, Pampaloni;

1 astenuto: Bussolin;

1 presente non votante: Draghi.

Si dichiarano firmatari dell'atto anche i consiglieri Palagi, Calistri, Pampaloni, Innocenti e Nutini.

Il Presidente Calistri, dopo aver proceduto alla votazione della mozione n. 483/2023, passa all'esame della risoluzione n. 506/2023 avente ad oggetto "*Per un pieno sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili*", proponenti: Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, Franco Nutini.

Il Presidente Calistri dà la parola al Consigliere Renzo Pampaloni.

Alle ore 17.00 esce il Consigliere Alessandro Emanuele Draghi.

Alle ore 17.03 esce il Consigliere Federico Bussolin.

Alle ore 17.05 esce il Consigliere Andrea Asciuti.

Renzo Pampaloni: ringrazia il Dott. Lunghi per il Manifesto di Villa Magna, che consente di misurarsi con un tema molto complesso.

Pone l'accento sul punto 1 (tema dello scorporo) e il punto 7 (tema della restituzione degli incentivi) dell'intervento del Dott. Lunghi.

Maurizio Lunghi: ringrazia per l'apprezzamento del lavoro e torna a sottolineare che gli utenti finali debbano essere considerati il centro della direttiva europea.

Il Presidente Calistri, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione la **risoluzione n. 506/2023** avente ad oggetto “*Per un pieno sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili*”, proponenti Renzo Pampaloni, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, Franco Nutini, e ricorda che la votazione viene ritenuta valida anche per la verifica dei Consiglieri presenti.

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Renzo Pampaloni	
Componente	Francesca Cali	Patrizia Bonanni

Esito: **parere favorevole di tutti i presenti.**

8 voti favorevoli: Calistri, Cali, Dardano, De Blasi, Innocenti, Nutini, Palagi, Pampaloni.

Preso atto della risoluzione n. 506/2023 presentata originariamente dai Consiglieri Pampaloni, Calistri, Bianchi, Nutini, la risoluzione è fatta propria dalla Commissione 6.

Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 17.16.

Verbale letto ed approvato nella seduta del 20.7.2023

Il Segretario
Nicola Carpentiero



Il Presidente
Leonardo Calistri

